

# Contro ogni limitazione del diritto di sciopero

sabato 09 giugno 2018

Contro ogni  
limitazione del diritto di sciopero!

Pieno  
appoggio

alla  
lotta dei lavoratori Alitalia e dei trasporti

Â

(risoluzione approvata dal V Congresso  
Pdac, 1-2-3 giugno 2018)

Il V  
Congresso del Partito di Alternativa Comunista esprime la sua totale solidarietà  
con la lotta dei lavoratori Alitalia, del trasporto aereo e di tutto il settore  
dei trasporti pubblici in generale. Di fronte alla stretta repressiva del  
governo e dei padroni non possiamo che schierarci a fianco dei lavoratori, che  
negli ultimi anni hanno visto diminuire pesantemente i loro diritti per  
favorire i profitti dei padroni, in un settore, quello dei trasporti, in forte  
crescita.

Oltre  
alle limitazioni della Â«Commissione di garanziaÂ» degli scioperi, i lavoratori  
devono affrontare i comportamenti antisindacali delle aziende, dall'uso  
sproporzionato della precettazione in servizio, come nel caso degli ultimi  
scioperi Alitalia, fino alle contestazioni e alle sospensioni di quei  
lavoratori degli aeroporti milanesi (Linate e Malpensa) che facevano valere il  
loro diritto di scioperare operando solo sui voli garantiti dall'Enac. Questi  
attacchi inaccettabili sono un precedente che non si può assolutamente far  
passare.

Tuttavia,  
nonostante la repressione, i lavoratori sono ancora in grado di manifestare  
tutto il loro dissenso, sia scioperando, sia evitando di cedere ai ricatti  
padronali e alle manovre dei sindacati concertativi, che da anni stanno

svendendo un settore che per i capitalisti si configura come la proverbiale «gallina dalle uova d'oro». La settimana scorsa i lavoratori dell'handling degli aeroporti di Milano hanno boicottato in massa le elezioni delle Rsu regolate dal testo unico sulla rappresentanza, elezioni peraltro convocate solo con lo scopo di avere una base «legale» per sancire la privatizzazione della piú grande societ  di handling italiana senza che i lavoratori potessero opporvisi.

La situazione di crisi dell'Alitalia ha determinato un fermento particolare in un settore strategico per l'economia e, di conseguenza, anche della lotta di classe, settore in cui i lavoratori si sono finalmente stancati di subire passivamente attacchi, cos  come stanno facendo i lavoratori dei trasporti di altri Paesi (pensiamo agli scioperi della Lufthansa e di AirFrance, per non citare quello a oltranza dei ferrovieri francesi). Crediamo sia importante che le mobilitazioni continuino fino a mettere in scacco il nuovo governo grillo-leghista di Conte-Di Maio-Salvini, imponendo la nazionalizzazione di un'azienda chiave per il nostro Paese quale l'Alitalia e di tutti gli aeroporti, ritornando a un monopolio pubblico anche dei servizi di terra, tutelando cos  i lavoratori dalla concorrenza selvaggia tra compagnie di handling, nonch  la sicurezza e la qualit  dei servizi per i passeggeri. Il principio cos  sancito dalla forza dei lavoratori in lotta andr  poi esteso agli altri settori del trasporto pubblico, dalle ferrovie agli autobus alle linee delle metro, e poi a tutti gli altri servizi pubblici, che tagli e privatizzazioni stanno distruggendo.

Il primo passo per imporre questi cambiamenti sar  lo sciopero generale dei trasporti dell'8 giugno, a cui va tutto il nostro sostegno e la nostra solidariet .

 

**IN DIFESA DEL DIRITTO DI SCIOPERO,  
CONTRO LA LEGGE 146/90 E TUTTE LE LEGGI ANTISCIOPERO**

**CONTRO LA SVENDITA DELL'ALITALIA E LA  
PRIVATIZZAZIONE DEL TRASPORTO AEREO**

**CONTRO LE PRIVATIZZAZIONI CHE DISTRUGGONO  
I SERVIZI, NEL TRASPORTO COME NELLA SANITA , NELL'EDUCAZIONE ECC.**

**PER LA NAZIONALIZZAZIONE DEI TUTTO IL  
TRASPORTO PUBBLICO, DEI SERVIZI, DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA GESTIONE**

PER UN TRASPORTO PUBBLICO DI QUALITÀ™  
CHE SIA AL SERVIZIO DEI LAVORATORI E DELLE FASCE SOCIALI PIÙ™ DEBOLI